UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Novara, 22/10/2026

Al Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale prof. Massimiliano Panella

Al Decano del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Profilo Infermieristico prof. Davide Maggi

Ai componenti del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Profilo Infermieristico

Care colleghe e cari colleghi,

in vista dell'elezione del presidente del corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – profilo infermieristico, per il quadriennio accademico 2026/2027-2029/2030, vi scrivo per comunicare la mia disponibilità a candidarmi per questo incarico.

Desidero contribuire a un corso che nasce in un momento di profondo cambiamento per la professione infermieristica. L'infermiere oggi non si limita all'assistenza diretta alla persona ma coordina i processi assistenziali, lavora nei gruppi multiprofessionali, garantisce la continuità tra ospedale e territorio e decide sempre più spesso sulla base di dati e prove di efficacia. Il corso di studio in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - profilo infermieristico offre le competenze aggiuntive che questi ruoli richiedono, dalla gestione dei servizi alla formazione e alla ricerca, e un corso di nuova attivazione ha l'opportunità di renderle fin dall'inizio realmente spendibili nella pratica professionale. In qualità di docente del corso integrato di metodologia della ricerca nel precedente corso di scienze infermieristiche e ostetriche, ritengo di poter offrire un contributo utile in questo contesto.

In questa fase di avvio del nuovo corso di laurea è di particolare rilevanza costruire un'organizzazione chiara e condivisa del percorso formativo, tramite il coordinamento tra insegnamenti e moduli, la copertura della docenza, il ruolo dei tutor e un tirocinio concepito come vero percorso di apprendimento professionale, definito insieme alle aziende sanitarie del territorio. Per garantire la piena coerenza del corso con le esigenze dei servizi e della professione, è necessario mantenere un dialogo stabile con il territorio, cioè con i servizi sanitari, gli ordini professionali e le altre parti interessate, per verificare nel tempo che il profilo formato risponda ai bisogni reali dei contesti in cui queste figure operano.

Penso inoltre che il corso vada seguito nel tempo attraverso pochi indicatori semplici e utili, tra quelli solitamente impiegati per valutarne la qualità (iscrizioni, esiti degli esami, soddisfazione, esiti occupazionali), letti insieme per capire che cosa funziona e che cosa va corretto. In questo mi sarà di aiuto l'esperienza maturata come responsabile della qualità della didattica del dipartimento di medicina traslazionale.

Poiché la gran parte delle studentesse e degli studenti lavora già, la mobilità all'estero difficilmente potrà essere il principale strumento di internazionalizzazione del corso. Su questo tema si potrà valutare l'opportunità di seminari e lezioni di docenti stranieri a distanza, di un uso sistematico della letteratura internazionale e di un rafforzamento delle competenze in lingua inglese, continuando comunque a incoraggiare chi lo desidera a svolgere un periodo di studio all'estero. Lo stesso approccio concreto vale per la ricerca, che si potrebbe legare a tesi, tirocini e progetti di ricerca applicata dei servizi.

Considero infine fondamentale un confronto continuo con tutti i docenti del corso, con i tutor, con il personale tecnico-amministrativo, il cui lavoro è essenziale per il funzionamento del corso, e con i rappresentanti della componente studentesca, tenendo conto dei tempi e delle esigenze di chi concilia studio e lavoro.

Conto in particolare di lavorare a stretto contatto con il prof. Dal Molin e con la dott.ssa Ferrari, il cui sguardo ed esperienza nell'area infermieristica saranno un apporto importante per le scelte del corso. Le vostre proposte e richieste saranno per me un contributo importante, che accoglierò con interesse, e metterò a disposizione del corso il tempo e l'impegno che un avvio richiede.

Vi ringrazio anticipatamente per la vostra fiducia.
Cordialmente

